

Collegio Pontificio di Armeni in Leopoli

L'Arcivescovo di Leopoli Dorosouier di Nazione armeno, e di Sisto, e ragione di disgusti col suo Paese di Armenia, che per la cattiva edificazione che egli aveva in mente di senso. Ha una deposito dalla Sede Arcivescavale, e pure come da se piamente credersi, conoscendo d'esser faori del diritto senbio della salute, uiuendo nello scisma risoluè trenta e più anni sono di abitar. Vè farsi cattolico come esegui, tirando egli seco con il suo esempio gli Armeni tutti habitanti in Leopoli, Zamouci, Jaslouier, e Stanislauiar suoi Diocesani, e poi anni sono aueo quelli di Kaminiety.

Per meglio coltinare le nouelle piante, e far acquies. Poche nuoue parochie armene in Vallachia, oue di mora a quabita grande di armeni fondo la sua Congreg. in Leopoli un Collegio Pontificio sotto la cura e diuisione de P. P. Deabini nel quale douessero educarsi diuersi Giouani Armeni, e bene instruirsi nella Dottrina e Sisti cattolici, accio applicati a suo tempo alla cura delle Parrocchie, come sopra unibe di Armeni, fosse abili a coltinare li loro Nationali ne dogmi della fede, e tirare a se anco i Sismatici.